

**autostrade
per l'Italia**



***SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA
IMPIANTI DI MESSA A TERRA E
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE
SCARICHE ATMOSFERICHE SECONDO IL
D.P.R. 462/01***

Specifiche tecniche

INDICE

- A. PREMESSA
- B. NORME, LEGGI E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO
- C. OGGETTO DEL SERVIZIO
- D. REQUISITI DELLA CONTRAENTE
- E. MODALITA' ESECUTIVE
- F. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA
- G. ELENCO PREZZI
- H. TRACCIATURA DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL SERVIZIO
- I. ALLEGATI

A. PREMESSA

Il DPR 22 ottobre 2001, n. 462 “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi” (di seguito indicato come DPR 462/01) disciplina i procedimenti relativi alle installazioni e ai dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, agli impianti elettrici di messa a terra e agli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro.

Il presente documento disciplina le condizioni per il servizio di esecuzione delle verifiche di cui al D.P.R. 462/01 che saranno eseguite da un Organismo Abilitato (in seguito ‘Contraente’).

B. NORME, LEGGI E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

Nella stesura del presente, sono state prese in considerazione le indicazioni riportate nelle Norme CEI e disposizioni Legislative di seguito richiamate, ed in particolare:

- **LEGGE n. 186 del 01-03-1968** - Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- **D.M. n. 37 del 22-01-2008** - Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11, comma 13, della Legge 248 del 02/12/2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno di edifici.
- **D.P.R. n. 462 del 22-10-2001 e s.m.i.** – Regolamento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
- **Guida INAIL** - D.P.R. n. 462/01 - Guida tecnica alla prima verifica degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche e impianti di messa a terra
- **Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.** – Attuazione dell’articolo 1 della Legge 03 Agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Norma CEI 64-8 e s.m.i.**- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e 1500V in corrente continua.
- **Norma CEI EN 50522 (CEI 99-3)** – Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a.
- **Guida CEI 0-14** - Guida all’applicazione del DPR 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi
- **Guida CEI-ISPEL 64-14** - "Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori"

- **Guida CEI-ISPEL 64-14, variante V1** - "Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori"
- **Norma CEI 81-2** - "Guida per la verifica delle misure di protezione contro i fulmini"

C. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento ha per oggetto il servizio di verifica periodica degli impianti di terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche installati lungo la rete gestita da Autostrade per l'Italia, soggetti all'applicazione del D.P.R. 462/2001.

I siti comprendono le Stazioni, le Aree di Servizio, i Posti di Manutenzione, i Laboratori, i Posti Neve, le Aree di Parcheggio, gli svincoli, le gallerie, le postazioni di monitoraggio, i pannelli a messaggio variabile, impianti di sollevamento acque meteoriche, ecc..., Gli impianti installati presso le stazioni di esazione ed altri siti gestiti da Autostrade per l'Italia (ASPI) sono raggruppati nelle seguenti Direzioni di Tronco (DT):

- Direzione di Tronco DT1 – GENOVA
- Direzione di Tronco DT2 – MILANO
- Direzione di Tronco DT3 – BOLOGNA
- Direzione di Tronco DT4 – FIRENZE
- Direzione di Tronco DT5 – FIANO ROMANO
- Direzione di Tronco DT6 – CASSINO
- Direzione di Tronco DT7 – PESCARA
- Direzione di Tronco DT8 – BARI
- Direzione di Tronco DT9 - UDINE

Tutte le operazioni dovranno essere effettuate da personale abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico alle verifiche di cui all'oggetto, dotato di propria strumentazione in conformità alle direttive Ministeriali per gli Organismi abilitati.

D. REQUISITI DELLA CONTRAENTE

La Contraente dovrà essere un Organismo Ispettivo abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico a svolgere funzioni di verifica di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 tipo A, su installazioni ed impianti indicati nel Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 (articolo 4, comma 2; articolo 6, comma 2 e articolo 7).

In particolare, le aree di abilitazione dovranno essere le seguenti:

- 1) Installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- 2) Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000 V;
- 3) Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre i 1000 V;
- 4) Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

Inoltre, è richiesto:

- possesso del certificato rilasciato da Accredia per le ispezioni di Tipo A per “Verifiche periodiche e straordinarie di impianti elettrici ai sensi del DPR 462/01 e della Direttiva Ministeriale 11 marzo 2002”.

- che il personale verificatore possieda la qualifica di persona esperta idonea, per lavori elettrici anche sotto tensione (CEI 11-27 ed. IV), sia provvisto di dotazione individuale antinfortunistica, di strumentazione appositamente tarata, adatta alle prove e misure da effettuare nel corso dei singoli interventi di verifica secondo le norme tecniche vigenti, sia dotato di cartellino di identificazione riportante oltre alle generalità personali almeno il nominativo dell'organismo e gli estremi del decreto di abilitazione;

- che l'organismo disponga di un numero di verificatori tale da garantire, se richiesto, l'esecuzione contemporanea di più verifiche in siti diversi. Il numero minimo di verifiche contemporanee che l'Organismo dovrà garantire, per ciascuna Direzione di tronco, è il seguente:

DIREZIONE DI TRONCO	N° MINIMO DI VERIFICHE CONTEMPORANEE RICHIESTE
DT1	3
DT2	3
DT3	2
DT4	1
DT5	3
DT6	2
DT7	2
DT8	2
DT9	1

- Al riguardo, in caso di aggiudicazione di più lotti, l'Appaltatore dovrà impegnarsi a non utilizzare i medesimi verificatori su lotti differenti.

Le verifiche dovranno essere eseguite, secondo le indicazioni delle Norme di settore più aggiornate da personale verificatore in possesso dei requisiti, abilitazioni, formazione e copertura assicurativa richiesta dalla normativa vigente. Ciascuna verifica sarà effettuata in maniera accurata e di durata adeguata alla complessità di ciascun impianto.

La Contraente, nella Sua funzione di Organismo Ispettivo con la presentazione dell'offerta, si impegna a garantire sostanzialmente ed espressamente quanto sopra riportato.

E. MODALITA' ESECUTIVE

L'attività prevede l'esecuzione delle verifiche periodiche o straordinarie degli impianti dei siti di pertinenza della Committente, che rientrano nel campo di applicazione del D.P.R.462/01.

Le verifiche periodiche hanno cadenza quinquennale per tutti gli impianti (ambienti ordinari), ad esclusione di quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico, negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio e negli ambienti con pericolo di esplosione, per i quali la periodicità è biennale.

L'allegato 1 "Consistenza impianti di terra e impianti di protezione scariche atmosferiche" contiene l'elenco dei punti di fornitura di energia elettrica, aggregati per impianti di terra, da assoggettare a verifica; tale elenco è fornito solo a titolo preventivo per consentire al Contraente una valutazione globale, temporale ed organizzativa, del Servizio che deve essere espletato.

Il RUP/DEC provvederà ad indicare quali sono i siti dove è necessario svolgere le suddette verifiche e si provvederà, in accordo con l'affidatario, a stilare un calendario di programmazione delle stesse. La Contraente, in caso di necessità, dovrà garantire la propria disponibilità ad eseguire le verifiche entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del RUP/DEC.

A causa delle variabilità e molteplicità dei siti e degli impianti ivi presenti, durante le verifiche, il personale del Contraente sarà accompagnato da un tecnico della Committente il quale ne seguirà tutte le fasi.

In linea di massima il servizio dovrà essere effettuato durante il normale orario di lavoro, dalle 8:00 alle 17:00, evitando per le utenze privilegiate "distacchi dalla rete"; dove questi si reputino assolutamente necessari, andranno coordinati con la Committente.

Per necessità o motivi di sicurezza, il RUP/DEC potrà richiedere che vengano svolte in orario notturno, dalle 22:00 alle 06:00.

Le attività potranno svolgersi in assenza di traffico o in presenza di traffico. Nel caso di verifiche in presenza di traffico le cantierizzazioni necessarie quali deviazioni, riduzioni di carreggiata etc. saranno in carico alla Committente.

Restano in carico all'affidatario e sono pertanto da intendersi remunerate contrattualmente tutte le spese di trasferta e le spese per l'approvvigionamento dei DPI da utilizzare durante i sopralluoghi.

Per l'esecuzione delle attività verrà aperto apposito ordinativo di lavoro.

I verbali delle suddette verifiche devono essere consegnati alla Committente e dovranno essere redatti in n. 1 copia su supporto informatico con firma digitale entro 15 giorni dalla data di esecuzione delle verifiche.

Oltre a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed a quanto prescritto nel presente Capitolato, sarà a totale ed esclusivo carico e spesa del Contraente quanto segue:

- a) l'osservanza de leggi e regolamenti vigenti o che dovessero intervenire nel corso del Contratto in merito alla esposizione al rumore dei lavoratori e ai limiti massimi di esposizione negli ambienti 'interni' ed 'esterni' relativamente alla 'attività temporanea' costituita dai cantieri di lavoro;
- b) l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al Servizio, degli incaricati della Committente e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- c) l'osservanza delle disposizioni impartite dal Responsabile della Committente, in ordine ad interruzioni, sospensioni e limitazioni degli interventi che la Committente stessa, a suo insindacabile giudizio, ritenga necessario per esigenze di traffico o per garantire la continuità di utenze essenziali;

- d) l'assicurazione dei mezzi d'opera e strumentali e di quelli adibiti al trasporto operanti in autostrada, e sue pertinenze, con equivalente polizza di responsabilità civile verso terzi che non dovrà essere inferiore ai massimali previsti dalla legge per i mezzi circolanti su strada, di equivalente potenza;
- e) il pagamento delle spese di pedaggio in autostrada per tutti i mezzi occorrenti per l'espletamento del Servizio;
- f) Dovrà essere resa disponibile (es. sugli automezzi) in formato cartaceo o digitale copia della documentazione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro per le verifiche attuate dal RUP/DEC o suo delegato. Il Verbale di verifica dovrà essere consegnato entro e non oltre giorni 15 dall'esecuzione della stessa.

F. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

Durante le fasi di verifica in campo, i verificatori abilitati dovranno seguire le seguenti norme comportamentali ai fini della sicurezza:

- essere in possesso di autorizzazione a manovra in corso di validità per la tratta in cui si trova l'impianto. La Contraente, prima dell'inizio delle prestazioni in oggetto al presente Contratto, dovrà inoltrare richiesta su apposito portale web messo a disposizione dalla Committente per il rilascio dei permessi al personale operante. Si precisa che tali permessi hanno una validità annuale, pertanto, al termine di ogni anno solare, la Contraente dovrà inoltrare alla Committente una richiesta scritta per il rinnovo dei medesimi. Nel DUVRI sono esplicitamente indicati i corsi di formazione, i cui costi sono a carico della Contraente, necessari per poter richiedere il rilascio dei suddetti permessi.
- mantenere un comportamento conforme a quanto prescritto dal codice della strada e dai documenti emanati dalla committente tra cui:
 - “LINEE GUIDA PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE SU STRADA (REV.07.2022)”;
 - “NUOVO DISCIPLINARE PER L'INSTALLAZIONE, CONDUZIONE E RIMOZIONE DEI CANTIERI DI LAVORO SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA”;
 - Ogni altro documento emanato dalla Committente in materia di sicurezza come i n°5 punti fondamentali ai fini della sicurezza dei cantieri stradali. Ogni operatore dovrà inoltre aver superato con profitto il corso in merito all'INDUCTION.
- essere dotato di giro faro a luce gialla da posizionare in modo visibile sul mezzo di trasporto;
- Essere in possesso ed indossare i seguenti DPI:
 - scarpe antinfortunistiche,
 - elmetto di protezione,

- indumenti ad alta visibilità in classe 3;
- Essere in possesso ed indossare, quando previsto dall'analisi del rischio della specifica attività, i seguenti DPI:
 - Protettori dell'udito;
 - guanti protettivi;
 - occhiali;

Tutti i DPI utilizzati devono essere utilizzati prima della data di scadenza riportata sul dispositivo stesso.

G. ELENCO PREZZI

Il servizio sarà compensato secondo le tariffe di cui al DECRETO 7 luglio 2005 - Tariffario ISPESL, come previsto all'art. 7bis c.4 del DPR462/01 aggiunto a seguito della conversione in legge del DL n. 162 del 30/12/2019 (cosiddetto "Milleproroghe").

Le tariffe nella tabella del tariffario unico sono al netto di IVA, ma già comprensive del 5% che l'organismo abilitato dovrà versare all'INAIL.

Tale contributo del 5% dovrà essere espressamente indicato in fattura dall'organismo che ha effettuato la verifica, trattandosi di una voce "fuori campo IVA".

I prezzi riportati nell'Allegato del DECRETO 7 luglio 2005 - Tariffario ISPESL, fanno riferimento alla potenza impegnata del singolo impianto. In tal senso, in caso di unico impianto alimentato da più punti di consegna sarà considerato un impianto di potenza pari alla somma delle potenze.

Ai prezzi contenuti negli Elenchi Prezzi sopra citati, non saranno applicate maggiorazioni di alcun tipo.

A tariffario di riferimento sarà applicato il ribasso di aggiudicazione.

I prezzi sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese che la Contraente sarà chiamata sostenere per lo svolgimento, compresi i versamenti da effettuare a favore di enti e pubbliche amministrazioni, gli oneri derivanti dai trasferimenti ed i pedaggi autostradali ad eccezione dei costi derivanti dai rischi da interferenze esplicitamente quantificati nel DUVRI allegato.

Laddove per motivi diversi su un unico impianto di terra insistano più di un gruppo di misura (ad esempio: suddivisione per motivi fiscali tra Forza Motrice ed Illuminazione Pubblica) il corrispettivo sarà calcolato sulla base della somma delle potenze impegnate.

Laddove sia presente un impianto di produzione (ad esempio: Fotovoltaico) il corrispettivo base, calcolato in funzione delle potenze impegnate, sarà aumentato, come riportato nella seguente tabella, di un valore pari al prodotto del compenso orario definito in elenco prezzi per il numero di ore in base alla potenza dell'impianto di produzione (potenza di picco per impianti fotovoltaici).

POTENZA IMPIANTO DI PRODUZIONE	ORE CORRISPOSTE ALLA CONTRAENTE	IMPORTO DA SOMMARE AL CORRISPETTIVO BASE
<i>P ≤ 50 kW</i>	<i>1</i>	93,00 €
<i>50 kW < P ≤ 200 kW</i>	<i>2</i>	186,00 €
<i>P > 200 kW</i>	<i>3</i>	279,00 €

H. TRACCIATURA DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL SERVIZIO

Autostrade per l'Italia richiede l'impiego di uno specifico applicativo di manutenzione per la consuntivazione degli interventi. Al riguardo si precisa che la Contraente non potrà rifiutare l'adozione del sistema fatto salvo per il tempo tecnico necessario all'installazione e formazione del personale impiegato per le attività oggetto del servizio.

Per quanto sopra gli operatori che saranno impiegati per il servizio di verifica/ispezione dovranno avere a disposizione uno smartphone con sistema operativo Android versione 8 o successiva e le seguenti caratteristiche:

- lettore NFC
- almeno 6Gb di RAM
- connettività 4g o superiore
- bluetooth e sensori inerziali
- SIM per trasmissione dati

Ogni onere per la dotazione di cui sopra, per il mantenimento della scheda SIM, per la formazione sull'applicativo gestionale adottato e sul tempo necessario per l'utilizzo dello stesso sono da considerarsi compresi nella remunerazione complessiva prevista per l'intervento.

A tal fine alla stipula del contratto l'appaltatore dovrà fornire elenco di tutti gli operatori coinvolti nella gestione dell'appalto contenente i seguenti dati:

- NOME
- COGNOME
- CODICE FISCALE (allo scopo di permettere l'abilitazione al portale formazione)
- INDIRIZZO MAIL (Per l'invio delle prime password di accesso – L'indirizzo deve essere diverso per ciascun operatore)
- EVENTUALE N° MATRICOLA (Per personale già precedentemente profilato nel sistema di anagrafica della Committente)

I. ALLEGATI

- 1) Consistenza impianti di terra
- 2) Tariffario ISPESL di riferimento
- 3) DUVRI